

Uniti d'America intenderebbero scatenare in territorio somalo per annientare basi e campi di addestramento nella regione del Purthland e lungo il confine con l'Etiopia, ove la Cia ritiene si siano rifugiati un centinaio di guerriglieri di Al Qaeda fuggiti dall'Afghanistan;

l'ipotesi di un attacco militare in Somalia deve suscitare forti preoccupazioni non soltanto per la violazione dei principi fondamentali del diritto internazionale, non soltanto per le imprevedibili conseguenze che un allargamento del conflitto può produrre, ma anche perché la nostra condizione di alleati degli Stati Uniti d'America ci porrebbe in serio conflitto con uno Stato — la Somalia — al quale ci legano vincoli storici, culturali e linguistici particolarissimi;

i rapporti esistenti fra Italia e Somalia caricano, semmai, il nostro Paese della maggiore responsabilità di prevenire una campagna militare statunitense contro la nostra ex-colonia, attraverso una tenace ed incessante attività diplomatica volta a scongiurare il pericolo di una guerra —:

quali iniziative il Governo italiano, in ragione dei particolari rapporti che legano il nostro Paese alla Somalia, intenda assumere per scongiurare il rischio, imminente ed imminente, di un allargamento del conflitto afghano con il coinvolgimento del territorio somalo. (3-00579)

Interrogazione a risposta scritta:

FIORONI. — *Al Ministro degli affari esteri, al Ministro per gli affari regionali.* — Per sapere — premesso che:

a Viterbo dal gennaio dello scorso 45 dipendenti della Ciet (ex Alcatel), sono in cassa integrazione per mancanza di lavoro;

a giugno 2002 scade la cassa integrazione e 45 persone rischiano di diventare disoccupati;

i suddetti sono rimasti nel più completo abbandono;

in questi giorni la proposta di formare a Viterbo una azienda Multiservizi a capitale misto con lo scopo di iniziare corsi di riqualificazione per queste 45 persone e dare loro lavoro attraverso servizi che l'azienda potrebbe offrire a comune e provincia;

questa ipotesi rientra nelle forme di esternalizzazione dei servizi previsti dalla finanziaria, con incentivi per le pubbliche amministrazioni;

ci sono iniziative in tal senso che hanno dato risposte positive in Italia;

da parte del comune e della provincia di Viterbo quanto a questo progetto non ci sono state risposte;

ci sono risorse previste per tali interventi nel bilancio regionale —:

quali azioni intendano compiere affinché questa iniziativa possa realizzarsi producendo non solo il mantenimento del livello occupazionale ma anche una seria realizzazione della spesa ed un utile risparmio indispensabile per concorrere al mantenimento del patto di stabilità.

(4-01841)

* * *

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Interrogazione a risposta immediata:

PECORARO SCANIO. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

la perdurante mancanza di precipitazioni atmosferiche di queste settimane viene considerata la causa dell'innalzamento del livelli di sostanze inquinanti in molte città italiane, in particolare le polveri sottili (Pm 10), monossido di carbonio e biossido di azoto;

la situazione di emergenza, derivante dalla continua immissione in atmosfera di gas di scarico dei veicoli e degli impianti di riscaldamento la cui concentrazione

non è stata mitigata dalla pioggia e dal vento, ha messo in allarme le amministrazioni locali in molte città d'Italia;

gli interventi proposti appaiono tardivi, poco efficaci e limitati alla sola gestione dell'emergenza, mentre il problema dell'inquinamento atmosferico e degli effetti dannosi per la salute dei cittadini sono noti da tempo;

da tempo l'Organizzazione mondiale della sanità fornisce stime e dati sull'incidenza degli agenti inquinanti sulle malattie respiratorie e cardiovascolari, chiedendo drastici interventi per la soluzione dal problema;

i soggetti maggiormente danneggiati da questa assurda situazione sono quelli più deboli, anziani e bambini, ai quali è di fatto preclusa la possibilità di uscire dalla propria abitazione senza andare incontro a pericolose conseguenze;

è necessario e non derogabile modificare le strategie di mobilità urbana, ponendo in essere misure per la riduzione dell'uso del mezzo privato e per il potenziamento dei sistemi di trasporto pubblico e quelli a basso impatto ambientale;

gli studi del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio sulla mobilità sostenibile forniscono, già da ora, indicazioni precise sulle misure da adottare a medio e lungo termine a tutela della salute dei cittadini e per il miglioramento della qualità della mobilità e della vita nelle aree urbane;

la legge finanziaria approvata dal Governo non sembra fornire adeguate risorse agli interventi necessari, con modesti stanziamenti per la legge sul trasporto rapido di massa e per la mobilità ciclistica;

gli atti del Governo in materia di infrastrutture e trasporti emanati fino ad ora sembrano voler proseguire una politica della mobilità che privilegia il trasporto su gomma rispetto alle modalità meno inquinanti —:

quali interventi intenda adottare il Ministro interrogato per garantire a tutti i

cittadini il diritto alla salute, sancito dalla Costituzione come diritto fondamentale e che non può essere messo in secondo piano rispetto ad altre esigenze. (3-00595)

* * *

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Interrogazione a risposta in Commissione:

CARLI. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

l'Italia ha svolto storicamente un ruolo centrale e propulsivo nei passati secoli, sulla scia di una tradizione che proviene da millenni di storia e di cultura, per la formazione di una industria, di un artigianato e di una lavorazione artistica di rilievo mondiale dei materiali lapidei e per la formazione di un mercato globale;

dalle ricerche storiche sull'antica Roma e dalle ricerche archeologiche si evidenzia come nella pianificazione organizzativa e produttiva le cave imperiali divennero, dal tempo di Tiberio, sempre più numerose e di materiali sempre di maggior pregio, sia in oriente che in occidente, e sempre più tali materiali vennero utilizzati nelle città dell'Impero per e grandi opere monumentali e civili;

ogni anno in occasione di iniziative fieristiche vengono pubblicati da parte di gruppi specializzati, che fanno capo ad industrie che operano sul mercato internazionale, dati ed analisi finalizzate a mettere in evidenza la ascesa del segmento lapideo nell'industria delle costruzioni;

con i dati delle produzioni di materiali lapidei grezzi, vengono analizzati i risultati dell'interscambio, sia di materie prime che di prodotti lavorati, fra i principali paesi produttori e consumatori;

nel mondo sono attive centinaia di iniziative promozionali sul marmo;

per la materia prima di grande pregio (come ad esempio il marmo) che possiede e per l'alta professionalità dei suoi artigiani, nonché per la storica e